



ATO RAGUSA AMBIENTE s.p.a.

Sede Operativa: Viale dei Platani 34/B, 97100 Ragusa - tel 0932 255347
Fax. 0932.644553 - Cap. Soc. € 100.000,00 - P.I. e C.F. 01221700881



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE X

Ambiente, Energia, Protezione Civile

Via Mario Spadola, 56 Pal. Ex Consorzio Agrario - Tel. 0932 676436 - Fax 0932 676438 E-mail giulio.lettica@comune.ragusa.it

SERVIZIO: Servizio di igiene ambientale per anni due nel territorio comunale di Ragusa

IMPRESA: Impresa Ecologica di Busso Sebastiano & C. s.a.s., c/da Monterotondo S.P. 59 - 97010 Giarratana (RG)

CONTRATTO: N. 29788 di repertorio del 26/03/2008 registrato il 11/04/2008 a Ragusa al n.°85 serie 1^ .

PROCESSO VERBALE DI CONSEGNA DEL CENTRO COMUNALE DI R.D. DI C/DA NUNZIATA

L'anno duemilaotto il giorno 23 del mese di Maggio in Ragusa il sottoscritto, Ing. Giulio Lettica in qualità di Responsabile del Procedimento nonché di Direttore dell'esecuzione del contratto, visto il punto 13.1 del contratto di servizio n.° 1604 di raccolta del 28/11/2007 che autorizza il Comune di Ragusa, in qualità di soggetto attuatore, nelle more dell'espletamento della gara d'appalto per la gestione unica del servizio su tutto il territorio relativo all'ambito ottimale di riferimento, a continuare ad assicurare l'espletamento dei servizi di raccolta, di trasporto e di smaltimento dei RSU in forma differenziata e indifferenziata e lo spazzamento e pulizia di aree pubbliche o private ad uso pubblico in tutto il territorio comunale, ha convocato presso il C.C.R. di c/da Nunziata, per procedere alla consegna dello stesso perché l'impresa aggiudicataria del servizio di igiene ambientale per anni due nel territorio comunale di Ragusa provveda a gestirlo fino alla cessazione del contratto n.°29788 del 26/03/2008:

- L'impresa Ecologica di Busso Sebastiano & C. aggiudicataria del servizio rappresentata dal legale rappresentante sig. Busso Vito;

Visto il Capitolato speciale d'appalto allegato al contratto anzidetto che prevede all'art. 60 che l'impresa aggiudicataria del servizio di igiene ambientale provveda alla gestione dei centri comunali di raccolta fornendo il personale necessario per garantirne la gestione e anche l'apertura per almeno 6 ore giornaliere nei giorni feriali agli orari che verranno concordati con il Direttore dell'esecuzione ing. Giulio Lettica;

Vista l'autorizzazione di inizio attività di recupero e messa in riserva di rifiuti non pericolosi n.°7/2008 del 05/05/2008 che la Provincia Regionale di Ragusa ha rilasciato al Comune di Ragusa e il successivo correttivo prot. n.°28100 del 19/05/2008 relativi al centro comunale di raccolta di c/da Nunziata;

Atteso che la Ditta Busso è tra l'altro iscritta all'Albo Gestori Ambientali per la categoria 6° classe C e quindi possiede i requisiti per gestire i centri comunali di raccolta;

Considerato che si ritiene opportuno che prima dell'apertura al pubblico della struttura venga redatto il regolamento di gestione dei C.C.R. che dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale.

Alla presenza continua degli intervenuti il Responsabile del Procedimento e direttore dell'esecuzione del contratto, procede alla consegna del Centro Comunale di Raccolta di c/da Nunziata, completo in ogni sua parte e funzionale all'uso per il quale è stato realizzato, fornendo copia delle chiavi, alla Ditta Busso Sebastiano & c. s.a.s, nella persona del suo rappresentante sig. Busso Vito, consegna inoltre in comodato d'uso le attrezzature riportate all'allegato B del presente verbale. Le parti rimangono d'accordo che la manutenzione ordinaria della struttura e degli impianti

annessi rimane a carico della ditta Busso, il consumo di energia elettrica del Centro rimane di competenza del Comune di Ragusa, mentre le eventuali spese telefoniche e tutti i materiali di consumo rimangono a carico della ditta Busso, ivi comprese le spese di manutenzione delle attrezzature consegnate. Rimangono inoltre a carico della ditta Busso i tutti i costi inerenti i mezzi utilizzati per la gestione del centro.

La ditta Busso si impegna a gestire il centro nel rispetto della normativa vigente in materia e nel rispetto della autorizzazione di inizio attività n.°07/2008 e del successivo correttivo n.°28100 del 19/05/2008 concessa dalla Provincia Regionale di Ragusa.

Sono stati forniti ampi chiarimenti con riferimento alle pattuizioni specifiche del Capitolato reggente l'appalto, in relazione alla entità del servizio di gestione del centro comunale di raccolta e alla qualità dello stesso.

Il Responsabile del Procedimento nonché direttore dell'esecuzione del contratto ha inoltre riscontrato tutte le altre circostanze di fatto relative al servizio in oggetto aggiungendo le spiegazioni chieste e quelle ritenute opportune, tanto al personale di assistenza quanto all'appaltatore.

Con la sottoscrizione del presente verbale le parti dichiarano che non sussistono impedimenti alla consegna del Centro Comunale di Raccolta di c/da Nunziata fino alla data di cessazione del contratto di gestione del servizio di igiene ambientale.

Il sig. Busso Vito nella qualità di legale rappresentante della ditta Busso Sebastiano & C. s.a.s., ha dichiarato di non aver difficoltà o dubbi, di essere perfettamente edotto di tutti i suoi obblighi e di accettare col presente atto la formale consegna del Centro Comunale di Raccolta di c/da Nunziata, senza sollevare riserva né eccezione alcuna.

Resta inteso che la ditta Busso inizierà già dalla data del presente verbale la gestione del C.C.R di c/da Nunziata con esclusione della apertura al pubblico.

Sarà cura del Comune di Ragusa comunicare alla ditta Busso la data in cui il centro dovrà essere aperto al pubblico successivamente alla approvazione del regolamento di gestione da parte del Consiglio Comunale di Ragusa. Atto redatto in duplice esemplare firmato dalle parti, letto e confermato.

Si allega:

- Copia dell'autorizzazione di inizio attività n.°07/2008 del 05/05/2008 e relativo correttivo alla stessa n.°28100 del 19/05/2008 rilasciati dalla Provincia Regionale di Ragusa;
- Elenco delle attrezzature consegnate in comodato d'uso all'impresa Busso (Allegato "B").

L'IMPRESA

(Sig. Busso Vito)

IMPRESA ECOLOGICA
di BUSO SEBASTIANO & C. s.a.s.
C. de' Munti, 59
01012 ARKATA (RG)
Tel. e fax 0932 975266
P. IVA 01080090887

**II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E
DIRETTORE DELL'ESECUZIONE**

(Ing. Giulio Lettica)



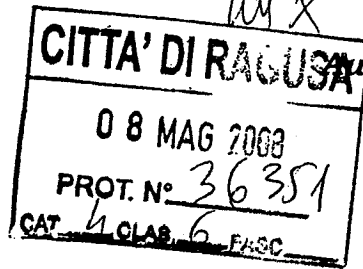


PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA

ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE

Settore 18° - Valorizzazione e Tutela Ambientale

124
Lude



Autorizzazione n° 07/2008

Prot. n. 024949
Raccomandata A.R.
Anticipo mezzo Fax 0932-676437

Ragusa, li 05 MAG. 2008



Al Ditta Comune di Ragusa
Settore X - Ambiente, Energia, Protezione Civile
Via Mario Spadola, n° 56
97100 - Ragusa

Al Signor Sindaco del Comune di Ragusa
Corso Italia n° 72
97100 - Ragusa

Al Presidente dell'A.T.O. Ragusa Ambiente S.p.a.
Viale dei Platani n° 34/b
97100 - Ragusa

All' Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque
Settore Osservatorio sui Rifiuti
Via Catania n° 2
90141 - Palermo

All'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Via Ugo La Malfa n° 169
90146 - Palermo



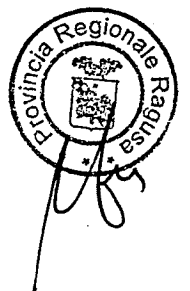
Al Ministero dell' Ambiente
Albo Nazionale Gestione Rifiuti
presso la Camera di Commercio I.A.A.
Via E. Amari n° 11
90139 - Palermo

Al Dirigente Polizia Provinciale
Dott. Falconieri
SEDE

Oggetto: Comunicazione di inizio attività di recupero e messa in riserva, attraverso rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 216 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. rispondenti a quanto previsto dal D.M. 72 del 1998 come modificato dal D.M. 186/2006 e dal D.M. 161/2002, nel Centro Comunale di Raccolta in C./da Nunziata territorio del Comune di Ragusa.- Ditta: Comune di Ragusa.- Autorizzazione inizio attività.

IL CAPO SETTORE DIRIGENTE

- **Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- **Visto** il D.Lgs. 3 aprile 2006 n° 152 "norme in materie ambientali" artt. 214 e 216;



- **Visto** il D. Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 – Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio;
- **Visto** il D.M. 5 febbraio 1998, n. 72 – Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi dell'art. 31 e 33 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22;
- **Visto** il D.M. 5 aprile 2006, n. 186 – Regolamento recante modifiche al D.M. 5 febbraio 1998 n° 72 "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi dell'art. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006";
- **Vista** la Circolare della Presidenza della Regione Sicilia del 14 settembre 2007, prot. n° 26200, in materia di Regime Autorizzatorio dei Centri Comunali di Raccolta o Isole Ecologiche;
- **Vista** la comunicazione di inizio attività di messa in riserva e recupero attraverso rifiuti non pericolosi, prot. 29353 del 11 aprile 2008 arrivata a codesta Provincia il 14 aprile 2008 e protocollata il 15 aprile 2008 col n° 0021636, con la quale il Sindaco pro tempore Nello Di Pasquale e l'Ing. Giulio Letticia nato a Puerto Cabello (Venezuela) il 20 novembre 1953 e residente a Ragusa in Viale Europa n° 429/b, in qualità di Dirigente del Settore X – Ambiente, Energia e Protezione Civile, del Comune di Ragusa con sede legale in Mario Spadola, n° 56 ed impianto in C./da Nunziata in territorio di Ragusa, trasmessa ai sensi del D.Lgs. 152/2006 comma 1 e del D.M. 186/2006, chiede la messa in riserva di rifiuti non pericolosi da avviare a recupero, per le seguenti tipologie di rifiuti nel rispetto dell'allegato 4 del D.M. 186/2006, intese come operazioni **R13**:
 - 1.1 Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi (2500 t/a);
 - 2.1 Imballaggi, vetro di scarto e altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro (1000 t/a);
 - 3.1 Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa (2100 t/a);
 - 3.2 Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe (500 t/a);
 - 3.5 Rifiuti costituiti da imballaggi, fusti, latte, lattine di materiali ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato (400 t/a);
 - 3.10 Pile all'ossido di argento esauste (20 t/a);
 - 5.6 Rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi (360 t/a);
 - 5.16 Appareti, apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi (15 T/a);
 - 5.19 Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive all'ozono stratosferico di cui alla legge 549/93 o HFC (50 t/a);
 - 6.1 Rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici (150 t/a);
 - 8.9 Indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati post-consumo (50 t/a);
 - 9.1 Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno (1000 t/a);
 - 10.2 Pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili ed altri scarti di gomma (200 t/a);
 - 16.1 Rifiuti compostabili per la produzione di compost di qualità (700 t/a);
- **Vista** la documentazione pervenuta in allegato all'istanza, redatti in conformità del D.M. 186/2006 e del D.Lgs. 152/2006:
 - Relazione Tecnica descrittiva;
 - Scheda informativa rifiuti;
 - Lista conformità all'allegato 5 del D.M. 186/2008;
 - Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti soggettivi per la gestione dei rifiuti;
 - Studio geologico-geotecnico;
 - Corografia, stralcio P.R.G., stralcio catastale (tav. B);
 - Planimetria e sistemazione lotto (tav. Cp1);
 - Piante, prospetti, sezione (tav. Cp2);
 - Planimetria rete di illuminazione esterna (tav. Cp3);
 - Planimetria rete acque nere e rete idrica (tav. Cp4);
 - Planimetria rete antincendio (Cp5);
 - Pianta tettoia e particolari (Cp6).
- **Considerato** che le attività di recupero dei rifiuti devono essere compatibili con la destinazione Urbanistica del Comune di Ragusa;
- **Considerato** che la ditta Comune di Ragusa è titolare ed esercente:
 - Di attrezzature per il recupero e la selezione, la compattazione e la triturazione dei materiali,
 - Di un ampio piazzale illuminato, operativo per la messa riserva e depositi, regolarmente autorizzato;
 - Di un efficiente impianto antincendio con idranti ed estintori ;



- Di idonea alberatura in essenze arboree (pini) dell'altezza di circa mt. 2.5 circa, a protezione, in modo da mitigare le eventuali polveri e rumori provenienti dall'attività;
 - **Considerato** che l'attività del Centro Comunale di Raccolta non contrasta con le limitazione e con i vincoli specifici ed urbanistici del Comune di Ragusa, in quanto dotato di conformità edilizia ed urbanistica n° 84 del 23/03/2000 su parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario n° 231/2000, della Commissione Edilizia di Ragusa, dell'Ispettorato delle Foreste di Ragusa prot. n° 5954 del 03/08/2000 e della Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali prot. n° 1076/I DEL 05/04/2000;
 - **Considerato** che la Ditta Comune di Ragusa ha comunicato che intende avviare l'attività di recupero rifiuti non pericolosi, così come previsto dagli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006 e dal D.M. 72 del 1998 così come aggiornato dal D.M. 186/2006;
 - **Visto** che la Ditta ha provveduto all'effettuazione del pagamento della tassa di iscrizione annuale 2008, ai sensi del D.M. n. 350/98, per la classe 3^a (> 15000 e < a 60.000 t) e della tassa di cui all'art. 214 comma 7;
 - **Considerato** che la Ditta è stata iscritta al Registro Provinciale **col numero R.R.RG 064 dal 15.04.2008**;
 - **Visto** il progetto di costruzione del Centro Comunale di raccolta è stato finanziato dalla Regione Sicilia e favorevolmente collaudato in data 16 febbraio 2005;
 - **Visto** il sopralluogo effettuato da personale dell'Ufficio Smaltimento Rifiuti "Addetti ai Controlli" di questa Provincia, in data 29 aprile 2008 e protocollato con n° 0024321 del 30 aprile 2008, in cui si evince che la ditta Comune di Ragusa ha realizzato il centro Comunale di Raccolta secondo la normativa vigente in materia di Centri di Raccolta Comunali. *Tuttavia risulta non sufficiente l'altezza della recinzione presente sulla parte destra e posteriore dell'impianto e manca una adeguata vasca di raccolta delle acque piovane e un idoneo impianto di trattamento delle acque di prima pioggia.*
- Fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio d'eventuali diritto di terzi

AUTORIZZA L'INIZIO DELL'ATTIVITÀ

alla **Ditta Comune di Ragusa**, con sede legale a Ragusa in Via Mario Spadola n° 56 ed impianto in C./da Nunziata tenere di Ragusa, rappresentata dall'Ing. Giulio Lettica nato a Puerto Cabello (Venezuela) il 20/11/1953 e residente a Ragusa in Viale Europa n° 429/b, nella qualità di Dirigente del X Settore - Ambiente, Energia e Protezione Civile, approvando il ciclo produttivo, ad effettuare le operazioni di messa in riserva attraverso il *Recupero* di rifiuti non pericolosi nel Centro Comunale di Raccolta di C./da Nunziata tenere di Ragusa, utilizzando per l'attività le seguenti tipologie di rifiuti i seguenti codici CER e le sottoelencate quantità di cui all'Allegato 4 suballegato 1 D.M. 186/2006:

Tipologia	Descrizione	C.E.R.	Operazioni recupero quantità max t/a		
			R13	t/a	
1.1 1.1.3 b)	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi	15 01 01 - 15 01 05 15 01 06 - 20 01 01	R13	t/a	2.500
2.1 2.1.3 b)	Imballaggi, vetro di scarto e altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	10 11 12 - 15 01 07 16 01 20 - 17 02 02 19 12 05 - 20 01 02	R13	t/a	1.000
3.1 3.1.3 c)	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	12 01 02 - 12 01 01 10 02 10 - 16 01 17 15 01 04 - 17 04 05 19 01 18 - 19 01 02 20 01 40 - 19 12 02 10 02 99 - 12 01 99	R13	t/a	2.100
3.2 3.2.3 c)	Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	11 05 99 - 11 05 01 15 01 04 - 20 01 40 19 12 03 - 12 01 03 12 01 04 - 17 04 01 19 10 02 - 17 04 02 17 04 03 - 17 04 04 17 04 06 - 17 04 07 10 08 99 - 12 01 99	R13	t/a	500
3.5 3.5.3	Rifiuti costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine di materiali ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato	15 01 04 - 20 01 40	R13	t/a	400



3.10 3.10.3	Pile all'ossido di argento esauste	20 01 34 – 16 06 05	R13	t/a	10
5.6 5.6.3	Rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi	16 02 14 – 16 02 16 20 01 36 – 20 01 40	R13	t/a	360
5.16 5.16.3	Apparati, apparecchi, elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi	11 01 14 – 11 02 06 11 02 99 – 16 02 14 16 02 16 – 20 01 36	R13	t/a	15
5.19 5.19.3	Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive all'ozono stratosferico di cui alla legge 549/93 o HFC	16 02 16 – 16 02 14 20 01 36	R13	t/a	50
6.1 6.1.3	Rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici	02 01 04 – 15 01 02 20 01 39 – 19 12 04 17 02 03	R13	t/a	150
8.9 8.9.3	Indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati post-consumo	20 01 10 – 20 01 11 19 12 08	R13	t/a	50
9.1 9.1.3	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	03 01 01 – 15 01 03 03 01 05 – 03 01 99 17 02 01 – 20 01 38 19 02 01 – 20 03 01	R13	t/a	1000
10.2 10.2.3	Pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili ed altri scarti di gomma	16 01 03	R13	t/a	200
16.1	<i>Rifiuti compostabili per la produzione di compost qualità costituiti da:</i>				
	<i>a) Frazione organica dei rifiuti solidi urbani raccolta separatamente.</i>	20 01 08 – 20 03 02	R13	t/a	300
	<i>b) Frazione organica dei rifiuti solidi urbani raccolta separatamente</i>	02 01 03	R13	t/a	100
	<i>d) Rifiuti vegetali derivanti da attività agro-industriali</i>	02 03 04 – 02 05 01 02 07 01 – 02 07 02 02 07 04	R13	t/a	100
	<i>l) Rifiuti ligneo cellulosici derivanti dalla manutenzione del verde</i>		R13	t/a	200
Totale quantità			T/a	9.035	

a condizioni che:

- Art.1)** L'attività di messa in riserva attraverso il recupero di rifiuti non pericolosi dovrà avere luogo all'interno del Centro Comunale di Raccolta individuato in Catasto al Foglio 41 particella 138 sub 1 cat. D08 del catasto urbano del Comune di Ragusa sita in C/da Nunziata della superficie totale di mq. 6492;
- Art.2)** Si fa obbligo alla Ditta di porre in atto quanto esposto negli elaborati tecnici del progetto approvato dalla Regione Sicilia ed inoltre è fatto obbligo di uniformare la recinzione del sito ad altezza superiore a mt. 2.00 e realizzare una adeguata vasca di raccolta delle acque piovane, installando un idoneo impianto di trattamento delle acque di prima pioggia o che le stesse vengano avviate a recupero in appositi centri di recupero autorizzati. Della realizzazione di detti lavori deve essere fatta comunicazione a questo Ufficio.
- Art.3)** La Ditta dovrà osservare le disposizioni contenute nell'art. 6 e 7 del D.M. 186/2006 e qualora previste nell'allegato 1, dovranno essere effettuati i test di cessione con le modalità di cui all'art. 9 dello stesso D.M. ;
- Art.4)** L'attività e i metodi utilizzati per il recupero dei rifiuti non dovranno costituire un pericolo per la salute dell'uomo e dell'ambiente e dovranno comunque garantire un adeguato controllo delle matrici ambientali;
- Art.5)** I rifiuti destinati agli impianti per le operazioni di recupero, dovranno essere stoccati per gruppi omogenei;



Handwritten initials and signatures.

- Art.6)** I rifiuti avviati alle procedure di messa in riserva, dovranno essere allocati esclusivamente nel settore predisposto per lo stoccaggio provvisorio;
- Art.7)** Il sistema d'umidificazione previsto per gli impianti e per le aree destinati all'attività del centro di recupero dovrà assicurare una costante protezione dall'azione del vento, al fine di evitare un innalzamento e una diffusione di polveri in atmosfera;
- Art.8)** La comunicazione di inizio attività deve essere rinnovata ogni cinque anni;
- Art. 9)** La Ditta dovrà tenere i registri carico e scarico opportunamente vidimati, con le modalità di cui all'art. 190 del D.Lgs 152/2006 ed attestare annualmente (**entro e non oltre il 30.4**) l'avvenuto versamento dei diritti di iscrizione, di cui al D.M. 350/98 ed all'art. 214 comma 7 del D.Lgs. 152/2006, ai fini dei controlli periodici e della tenuta dei registri ai sensi dell'art. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006;
- Art.10)** La presente autorizzazione consente l'esercizio delle attività al soggetto intestatario della medesima e potrà essere revocata qualora venga accertato il mancato rispetto delle superiori prescrizioni. Nel caso di cessione dell'attività di recupero la ditta subentrante, in possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa, dovrà trasmettere a questa amministrazione la comunicazione di inizio attività;
- Art.11)** Fermo l'obbligo dell'osservanza di quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e dal D.M. 186/2006 e successive modifiche e integrazioni, nonché di ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
- Art.12)** Copia del presente provvedimento viene trasmessa all'Agenzia per i Rifiuti e le Acque di Palermo, all'Osservatorio Regionale Rifiuti, all'Assessorato Territorio e Ambiente di Palermo Sig. Sindaco del Comune di Ragusa, al Dirigente della Polizia Provinciale di questo Ente, ai fini dei controlli periodici previsti dall'art. 197 del D.Lgs. 152/2006 ed alla C.C.I.A.A. di Palermo per gli adempimenti di cui all'art. 212 comma 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. .

IL CAPO SETTORE DIRIGENTE
(Dott. Ing. Carmelo Giunta)





PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA

ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE

Settore 18° - Valorizzazione e Tutela Ambientale

21/05/08
SETT. X

CITTA' DI RAGUSA	
22 MAG 2008	
PROT. N° 40507	
CAT	CLAS. 6 FASC.

A.S. Ambulante

Autorizzazione n° 07bis/2008

Prot. n. 028100
Raccomandata A.R.
Anticipo mezzo Fax 0932-676437

Ragusa, li 19 MAG. 2008



Al Ditta Comune di Ragusa
Settore X - Ambiente, Energia, Protezione Civile
Via Mario Spadola, n° 56
97100 - Ragusa

Al Signor Sindaco del Comune di Ragusa
Corso Italia n° 72
97100 - Ragusa

Al Presidente dell'A.T.O. Ragusa Ambiente S.p.a.
Viale dei Platani n° 34/b
97100 - Ragusa

All' Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque
Settore Osservatorio sui Rifiuti
Via Catania n° 2
90141 - Palermo

Proch...
22/5/08
AJ

All' Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Via Ugo La Malfa n° 169
90146 - Palermo

Al Ministero dell' Ambiente
Albo Nazionale Gestione Rifiuti
presso la Camera di Commercio I.A.A.
Via E. Amari n° 11
90139 - Palermo

Al Dirigente Polizia Provinciale
Dott. Falconieri
SEDE

W
AJ

Oggetto: Comunicazione di inizio attività di recupero e messa in riserva, attraverso rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 216 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. rispondenti a quanto previsto dal D.M. 72 del 1998 come modificato dal D.M. 186/2006 e dal D.M. 161/2002, nel Centro Comunale di Raccolta in C./da Nunziata territorio del Comune di Ragusa.- Ditta: Comune di Ragusa.-
Correttivo all'autorizzazione n° 07/2008 del 05 maggio 2008.

IL CAPO SETTORE DIRIGENTE



- **Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- **Visto** il D.Lgs. 3 aprile 2006 n° 152 "norme in materie ambientali" artt. 214 e 216;

- **Visto** il D. Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 – Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio;
- **Visto** il D.M. 5 febbraio 1998, n. 72 – Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi dell'art. 31 e 33 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22;
- **Visto** il D.M. 5 aprile 2006, n. 186 – Regolamento recante modifiche al D.M. 5 febbraio 1998 n° 72 “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi dell'art. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006”;
- **Vista** la Circolare della Presidenza della Regione Sicilia del 14 settembre 2007, prot. n° 26200, in materia di Regime Autorizzatorio dei Centri Comunali di Raccolta o Isole Ecologiche;
- **Vista** la comunicazione di inizio attività di messa in riserva e recupero attraverso rifiuti non pericolosi, prot. 29353 del 11 aprile 2008 arrivata a codesta Provincia il 14 aprile 2008 e protocollata il 15 aprile 2008 col n° 0021636, con la quale il Sindaco pro tempore Nello Di Pasquale e l'Ing. Giulio Lettica nato a Puerto Cabello (Venezuela) il 20 novembre 1953 e residente a Ragusa in Viale Europa n° 429/b, in qualità di Dirigente del Settore X – Ambiente, Energia e Protezione Civile, del Comune di Ragusa con sede legale in Mario Spadola, n° 56 ed impianto in C./da Nunziata in territorio di Ragusa, trasmessa ai sensi del D.Lgs. 152/2006 comma 1 e del D.M. 186/2006, chiede la messa in riserva di rifiuti non pericolosi da avviare a recupero, per le seguenti tipologie di rifiuti nel rispetto dell'allegato 4 del D.M. 186/2006, intese come operazioni **R13**:
 - 1.1 Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi (2500 t/a);
 - 2.1 Imballaggi, vetro di scarto e altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro (1000 t/a);
 - 3.1 Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa (2100 t/a);
 - 3.2 Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe (500 t/a);
 - 3.5 Rifiuti costituiti da imballaggi, fusti, latte, lattine di materiali ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato (400 t/a);
 - 3.10 Pile all'ossido di argento esauste (20 t/a);
 - 5.6 Rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi (360 t/a);
 - 5.16 Apparecchi, apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi (15 T/a);
 - 5.19 Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive all'ozono stratosferico di cui alla legge 549/93 o HFC (50 t/a);
 - 6.1 Rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici (150 t/a);
 - 8.9 Indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati post-consumo (50 t/a);
 - 9.1 Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno (1000 t/a);
 - 10.2 Pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili ed altri scarti di gomma (200 t/a);
 - 16.1 Rifiuti compostabili per la produzione di compost di qualità (700 t/a);
- **Vista** la documentazione pervenuta in allegato all'istanza, redatti in conformità del D.M. 186/2006 e del D.Lgs. 152/2006:
 - Relazione Tecnica descrittiva;
 - Scheda informativa rifiuti;
 - Lista conformità all'allegato 5 del D.M. 186/2008;
 - Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti soggettivi per la gestione dei rifiuti;
 - Studio geologico-geotecnico;
 - Corografia, stralcio P.R.G., stralcio catastale (tav. B);
 - Planimetria e sistemazione lotto (tav. Cp1);
 - Piante, prospetti, sezione (tav. Cp2);
 - Planimetria rete di illuminazione esterna (tav. Cp3);
 - Planimetria rete acque nere e rete idrica (tav. Cp4);
 - Planimetria rete antincendio (Cp5);
 - Pianta tettoia e particolari (Cp6).
- **Considerato** che le attività di recupero dei rifiuti devono essere compatibili con la destinazione Urbanistica del Comune di Ragusa;
- **Considerato** che la ditta Comune di Ragusa è titolare ed esercente:
 - Di attrezzature per il recupero e la selezione, la compattazione e la triturazione dei materiali,
 - Di un ampio piazzale illuminato, operativo per la messa riserva e depositi, regolarmente autorizzato;
 - Di un efficiente impianto antincendio con idranti ed estintori ;



Di idonea alberatura in essenze arboree (pini) dell'altezza di circa mt. 2.5 circa, a protezione, in modo da mitigare le eventuali polveri e rumori provenienti dall'attività;

- **Considerato** che l'attività del Centro Comunale di Raccolta non contrasta con le limitazione e con i vincoli specifici ed urbanistici del Comune di Ragusa, in quanto dotato di conformità edilizia ed urbanistica n° 84 del 23/03/2000 su parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario n° 231/2000, della Commissione Edilizia di Ragusa, dell'Ispettorato delle Foreste di Ragusa prot. n° 5954 del 03/08/2000 e della Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali prot. n° 1076/I DEL 05/04/2000;
- **Considerato** che la Ditta Comune di Ragusa ha comunicato che intende avviare l'attività di recupero rifiuti non pericolosi, così come previsto dagli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006 e dal D.M. 72 del 1998 così come aggiornato dal D.M. 186/2006;
- **Visto** che la Ditta ha provveduto all'effettuazione del pagamento della tassa di iscrizione annuale 2008, ai sensi del D.M. n. 350/98, per la classe 3^a (> 15000 e < a 60.000 t) e della tassa di cui all'art. 214 comma 7;
- **Considerato** che la Ditta è stata iscritta al Registro Provinciale col numero **R.R.RG 064 dal 15.04.2008**;
- **Visto** il progetto di costruzione del Centro Comunale di raccolta è stato finanziato dalla Regione Sicilia e favorevolmente collaudato in data 16 febbraio 2005;
- **Visto** il sopralluogo effettuato da personale dell'Ufficio Smaltimento Rifiuti "Addetti ai Controlli" di questa Provincia, in data 29 aprile 2008 e protocollato con n° 0024321 del 30 aprile 2008, in cui si evince che la ditta Comune di Ragusa ha realizzato il centro Comunale di Raccolta secondo la normativa vigente in materia di Centri di Raccolta Comunali. *Tuttavia risulta non sufficiente l'altezza della recinzione presente sulla parte destra e posteriore dell'impianto e manca una adeguata vasca di raccolta delle acque piovane e un idoneo impianto di trattamento delle acque di prima pioggia.*
- **Ritenuto** di non doversi applicare le prescrizioni imposte nell'autorizzazione n° 08/2008 in quanto l'attività del centro Comunale di Raccolta si svolge in aree coperte da tettoie ed in cassoni scarrabili con idonea copertura;

Fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio d'eventuali diritto di terzi



AUTORIZZA L'INIZIO DELL'ATTIVITÀ

alla **Ditta Comune di Ragusa**, con sede legale a Ragusa in Via Mario Spadola n° 56 ed impianto in C./da Nunziata tenere di Ragusa, rappresentata dall'Ing. Giulio Lettica nato a Puerto Cabello (Venezuela) il 20/11/1953 e residente a Ragusa in Viale Europa n° 429/b, nella qualità di Dirigente del X Settore - Ambiente, Energia e Protezione Civile, approvando il ciclo produttivo, ad effettuare le operazioni di messa in riserva attraverso il *Recupero* di rifiuti non pericolosi nel Centro Comunale di Raccolta di C./da Nunziata tenere di Ragusa, utilizzando per l'attività le seguenti tipologie di rifiuti i seguenti codici CER e le sotto elencate quantità di cui all'Allegato 4 suballegato 1 D.M. 186/2006:

Tipologia	Descrizione	C.E.R.	Operazioni recupero quantità max t/a		
			R 13	t/a	
1.1 1.1.3 b)	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi	15 01 01 - 15 01 05 15 01 06 - 20 01 01	R 13	t/a	2.500
2.1 2.1.3 b)	Imballaggi, vetro di scarto e altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	10 11 12 - 15 01 07 16 01 20 - 17 02 02 19 12 05 - 20 01 02	R 13	t/a	1.000
3.1 3.1.3 c)	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	12 01 02 - 12 01 01 10 02 10 - 16 01 17 15 01 04 - 17 04 05 19 01 18 - 19 01 02 20 01 40 - 19 12 02 10 02 99 - 12 01 99	R 13	t/a	2.100
3.2 3.2.3 c)	Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	11 05 99 - 11 05 01 15 01 04 - 20 01 40 19 12 03 - 12 01 03 12 01 04 - 17 04 01 19 10 02 - 17 04 02 17 04 03 - 17 04 04 17 04 06 - 17 04 07 10 08 99 - 12 01 99	R 13	t/a	500
3.5	Rifiuti costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti,	15 01 04 - 20 01 40	R 13	t/a	400

3.5.3	lattine di materiali ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato				
3.10 3.10.3	Pile all'ossido di argento esauste	20 01 34 – 16 06 05	R13	t/a	10
5.6 5.6.3	Rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi	16 02 14 – 16 02 16 20 01 36 – 20 01 40	R13	t/a	360
5.16 5.16.3	Apparati, apparecchi, elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi	11 01 14 – 11 02 06 11 02 99 – 16 02 14 16 02 16 – 20 01 36	R13	t/a	15
5.19 5.19.3	Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive all'ozono stratosferico di cui alla legge 549/93 o HFC	16 02 16 – 16 02 14 20 01 36	R13	t/a	50
6.1 6.1.3	Rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici	02 01 04 – 15 01 02 20 01 39 – 19 12 04 17 02 03	R13	t/a	150
8.9 8.9.3	Indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati post-consumo	20 01 10 – 20 01 11 19 12 08	R13	t/a	50
9.1 9.1.3	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	03 01 01 – 15 01 03 03 01 05 – 03 01 99 17 02 01 – 20 01 38 19 02 01 – 20 03 01	R13	t/a	1000
10.2 10.2.3	Pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili ed altri scarti di gomma	16 01 03	R13	t/a	200
16.1	<i>Rifiuti compostabili per la produzione di compost qualità costituiti da:</i>				
	a) <i>Frazione organica dei rifiuti solidi urbani raccolta separatamente.</i>	20 01 08 – 20 03 02	R13	t/a	300
	b) <i>Frazione organica dei rifiuti solidi urbani raccolta separatamente</i>	02 01 03	R13	t/a	100
	d) <i>Rifiuti vegetali derivanti da attività agro-industriali</i>	02 03 04 – 02 05 01 02 07 01 – 02 07 02 02 07 04	R13	t/a	100
	l) <i>Rifiuti ligneo cellulosici derivanti dalla manutenzione del verde</i>		R13	t/a	200
Totale quantità			T/a	9.035	

a condizioni che:

Art.1) L'attività di messa in riserva attraverso il recupero di rifiuti non pericolosi dovrà avere luogo all'interno del Centro Comunale di Raccolta individuato in Catasto al Foglio 4 particella 138 sub 1 cat. D08 del catasto urbano del Comune di Ragusa sita in C/da Nunziata della superficie totale di mq. 6492;



Art.2) Si fa obbligo alla Ditta di porre in atto quanto esposto negli elaborati tecnici del Progetto approvato dalla Regione Sicilia e nella relazione tecnica a corredo dell'istanza, è fatto obbligo di uniformare la recinzione del sito ad altezza superiore a mt. 2. Della realizzazione di detti lavori deve essere fatta comunicazione a questo Ufficio.

Art.3) La Ditta dovrà osservare le disposizioni contenute nell'art. 6 e 7 del D.M. 186/2006 e qualora previste nell'allegato 1, dovranno essere effettuati i test di cessione con le modalità di cui all'art. 9 dello stesso D.M.;

Art.4) L'attività e i metodi utilizzati per il recupero dei rifiuti non dovranno costituire un pericolo per la salute dell'uomo e dell'ambiente e dovranno comunque garantire un adeguato controllo delle matrici ambientali;

Art.5) I rifiuti destinati agli impianti per le operazioni di recupero, dovranno essere stoccati per gruppi omogenei;

Art.6) I rifiuti avviati alle procedure di messa in riserva, dovranno essere allocati nel settore predisposto per lo stoccaggio provvisorio;

Art.7) Il sistema d'umidificazione per gli impianti e per le aree destinati all'attività del centro di recupero dovrà assicurare una costante protezione dall'azione del vento, al fine di evitare un innalzamento e una diffusione di polveri in atmosfera e la schermatura arborea dovrà essere efficiente e garantirne la manutenzione nel tempo;

Art.8) La comunicazione d'inizio attività deve essere rinnovata ogni cinque anni e comunque in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero ;

Art. 9) La Ditta dovrà tenere i registri carico e scarico opportunamente vidimati, con le modalità di cui all'art. 190 del D.Lgs 152/2006 ed attestare annualmente (entro e non oltre il 30.4) l'avvenuto versamento dei diritti di iscrizione, di cui al D.M. 350/98 ed all'art. 214 comma 7 del D.Lgs. 152/2006, ai fini dei controlli periodici e della tenuta dei registri ai sensi dell'art. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006;

Art.10) La presente autorizzazione consente l'esercizio delle attività al soggetto intestatario della medesima e potrà essere revocata qualora venga accertato il mancato rispetto delle superiori prescrizioni. Nel caso di cessione dell'attività di recupero la ditta subentrante, in possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa, dovrà trasmettere a questa Provincia la comunicazione di inizio attività;

Art.11) Fermo l'obbligo dell'osservanza di quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e dal D.M. 186/2006 e successive modifiche e integrazioni, nonché di ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

Art.12) Copia del presente provvedimento viene trasmessa all'Agenzia per i Rifiuti e le Acque di Palermo "Osservatorio Regionale Rifiuti", all'Assessorato Territorio e Ambiente di Palermo, al Sindaco del Comune di Ragusa, all'ATO Ragusa Ambiente S.p.a., al Dirigente della Polizia Provinciale di questo Ente ed alla C.C.I.A.A. di Palermo per gli adempimenti di cui all'art. 212 comma 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. .

IL CAPO SETTORE DIRIGENTE
(Dott. Ing. Carmelo Giunta)

